

Roma 2 aprile 2004

Con la decisione presa ieri, il TAR del Lazio ha respinto due dei tre ricorsi presentati dal Cosenza.

Il Tribunale regionale amministrativo ha riconosciuto la legittimità del comportamento della FIGC in ordine a due delibere adottate a suo tempo dal Consiglio federale: la prima, con la quale la FIGC non aveva ammesso il Cosenza calcio al campionato di serie C/1; la seconda, con la quale la FIGC aveva ammesso al campionato di serie B le società Catania, Genoa, Salernitana e Fiorentina, e non aveva ammesso il Cosenza.

E' stato invece accolto dal TAR del Lazio il ricorso del Cosenza contro il provvedimento di decadenza dell'affiliazione previsto dalle norme federali in caso di inattività di una società. Il Cosenza, infatti, dopo la non ammissione al campionato di C/1, non aveva presentato richieste di iscrizione ad alcun campionato, rimanendo così inattiva.

La Federcalcio si riserva di impugnare dinanzi al Consiglio di Stato quest'ultimo capo della sentenza, riguardante peraltro un aspetto meramente formale che non incide minimamente sui provvedimenti di non ammissione del Cosenza ai campionati professionistici.

La decisione del TAR ha ovviamente comportato anche il mancato accoglimento delle domande di risarcimento formulate dal Cosenza nei confronti del Coni e della Figc.